



Nunzio Scibilia

Governatore
2016-2017

Palermo, 1 marzo 2017

Amiche e Amici carissimi,

il presupposto essenziale per lo sviluppo delle comunità è l'accesso a risorse idriche potabili, pulite e sicure. Mentre l'accesso all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie viene spesso dato per scontato nei paesi sviluppati, questo fondamentale diritto viene negato ogni giorno in tante parti del mondo. L'obiettivo per lo sviluppo sostenibile prevede, per i prossimi vent'anni, una missione ambiziosa ma realizzabile: "garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie"; e ciò attraverso l'applicazione di quattro principi.

- Separare l'acqua potabile dalle acque reflue quale passaggio più importante che contribuisce alla maggiore longevità nell'uomo. La realizzazione d'infrastrutture sanitarie ha permesso alle comunità - e quindi alle economie - di progredire, liberandosi dal peso di malattie trasmissibili attraverso l'acqua. Eppure, al giorno d'oggi, un miliardo di esseri umani non hanno ancora accesso ai servizi igienico-sanitari, anche se sono diminuite le malattie e la mortalità infantile. Pertanto gli investimenti in infrastrutture di tale genere restano operazioni fondamentali.
- Avere l'acqua disponibile in casa o a poca distanza, evita il bisogno del trasporto da altre fonti, spesso anche lontane. Diretta conseguenza della maggiore accessibilità all'acqua è il considerevole aumento del tempo da dedicare alle attività produttive, all'istruzione, allo sviluppo degli affari o alla famiglia. Tutto ciò è particolarmente importante per le donne e i bambini che trascorrono buona parte del loro tempo alla ricerca dell'acqua, quando questa non viene convogliata nelle loro abitazioni. L'acqua necessita altresì di particolari trattamenti per renderla potabile, ma questa sfida può essere facilmente superata attraverso adeguati sistemi per la filtrazione e la disinfezione. L'utilizzo di appropriati dispositivi - che richiedono poca manutenzione, sono molto diffusi, efficienti ed affidabili e consentono il trattamento di piccoli impianti per la produzione di acqua potabile - è dunque assolutamente necessario. In associazione con il punto precedente, tutto ciò assicurerà la creazione di molteplici barriere contro gli agenti patogeni, offrendo maggiori protezioni.
- Non va trascurato assolutamente il rapporto tra ecosistema, benessere e salute umana. Buona parte delle acque dolci del pianeta è già stata impoverita da prelievi indiscriminati, da prodotti contaminanti, dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento, dai concimi (eutrofizzazione) o da altre attività umane. Il risultato dell'abuso umano e della cattiva gestione delle acque è la diminuzione della qualità e quantità utili per il consumo. È fondamentale allora proteggere e valorizzare l'integrità ecologica dei nostri laghi, dei fiumi, delle zone umide e delle falde sotterranee, per garantire che gli agenti inquinanti e patogeni non vadano a contaminare le risorse idriche potabili.
- Lo sviluppo economico richiede inevitabilmente l'aggressione alle risorse idriche. Tuttavia, è tassativo che progettisti e governi siano rispettosi delle esigenze dei diversi utenti, incluse comunità, agricoltura, industria, miniere ed ambiente. Tutte le modifiche per lo sviluppo e l'utilizzazione del suolo hanno delle conseguenze. Siccome la richiesta d'acqua per l'agricoltura e l'industria è in aumento, risulta fondamentale sviluppare accordi per la condivisione dell'acqua, al fine di garantire un accesso equo a tutti gli utenti, tra i quali l'ambiente.

L'acqua sostiene la vita, ma l'acqua pulita e potabile definisce la civiltà. Se si ammette che l'accesso all'acqua pulita e potabile è un diritto umano fondamentale, è responsabilità di tutti noi fornire l'istruzione, le infrastrutture e il sostegno necessari a garantire il miglioramento della qualità della vita e della longevità nei paesi più poveri del mondo.

Ormai da anni il Rotary International afferma che "L'acqua è un diritto umano. Quando le persone, soprattutto bambini, hanno accesso all'acqua pulita, strutture igienico-sanitarie e praticano l'igiene esse vivono una vita più salutare e produttiva". Per questo ha lanciato una sfida globale ai rotariani, chiedendo loro di lavorare insieme per migliorare la qualità e l'accesso, agli impianti d'acqua ed ai servizi igienici, insegnando, al contempo, cosa è e come si pratica l'igiene. Sono sufficienti 24 dollari per fornire acqua pulita ad una singola persona; oggi 23 milioni di persone hanno acqua pulita e l'accesso ai servizi igienici, proprio grazie al Rotary.

Ecco la nuova sfida: **Garantire l'acqua potabile e pulita a livello mondiale**. Il 2030 è l'anno in cui speriamo di completare questo nostro arduo progetto inteso a fornire al mondo acqua pulita e strutture igienico-sanitarie.

Non c'è nulla di meglio di avere acqua potabile da un pozzo trivellato e sentire i bambini che gridano: "Urrà, acqua! acqua!", ha dichiarato chi lavora da anni in questa direzione.

Realizzare tali obiettivi di sviluppo è un risultato che nessuna organizzazione può ottenere da sola: neanche il Rotary, con i suoi 34.000 club e oltre 1,2 milioni di Soci. Per avere successo, occorre fare leva sulle partnership, occorre collaborare con altre organizzazioni che condividono i nostri ideali ed operare, tutti insieme ... al servizio dell'Umanità.

Vi abbraccio tutti!